

N. 11531



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINESIATOGRAFIA)

TITOLO: IL MOSCHETTIERE FANTASMA

Metraggio { dichiarato 2400 / accertato 2360

Marca: LLOYD FILM

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: William French

INTERPRETI: Vasito Bastino, Tamara Lees, Rossana Podestà, Elio Steiner, Isa Pola, Clara Calamai, Carlo Ninchi.

T R A M A

La cortigiana Sibilla ed il patrio Claudio Venier, innamoratissimi l'uno dell'altra, vivevano, secondo le dicerie, felicemente passando di festa in festa. In realtà, invece, insieme ai più ardimentosi giovani di Venezia avevano tessuto le maglie di una congiura per difendere Venezia dai Traditori. Era durante quelle pretese orgie che si organizzavano le imprese del famoso Moschettiere Fantasma.

La congiura di "Bedmar" fu scoperta mediante un documento che il Moschettiere Fantasma riuscì a catturare, facendolo poi pervenire al Patriarca, attraverso le reti della sua congiura. L'inquisitore di Venezia, Garcia Badoero, si era follemente innamorato della bellissima Sibilla, ma fu da lei decisamente respinto.

Quando il Doge, informato dal Patriarca dell'esistenza della pericolosa congiura, ordinò a Badoero di sventarla, quest'ultimo per rappresaglie fece imprigionare Venier e i suoi compagni. cessarono così le attività del Moschettiere Fantasma, per breve tempo però, che Sibilla riuscì a liberarlo e con lui anche gli altri. Claudio però era molto cambiato nei confronti di Sibilla. In verità un'altra donna si era posta fra loro, la bellissima Ornella, figlia del doge Donato.

Sibilla che viveva nascosta coi Moschettieri, quando si accorse di avere perduto l'amore di Claudio, scomparve. Tutti temettero rappresaglie! Invece Sibilla più nobile di una vera dama, continuò la sua missione riuscendo a scoprire che il venduto alla congiura di Bedmar era lo stesso Badoero, il quale con un tranello riuscì a catturare Sibilla, che morì pugnalata da lui.

L'eroico sacrificio non fu vano, perché i Moschettieri seguendo le piste di Sibilla riuscirono a smascherare il traditore. Venezia fu salva e lo straniero fuggì. Il Doge, in nome della Repubblica esprese ai Moschettieri il ringraziamento del popolo, e incoronando il sogno d'amore di Claudio e Ornella fece di lei la contessa Venier.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 1 MAR. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTO DEL 10% (1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 28/12/49, n.° 958)

2°) p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 14 MAG. 1952 (D. S. de Comasi) p. c. c.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro